**GLI OSPITI**

**Massimo Cacciari** è professore emerito di Estetica presso l’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha rivolto la sua attenzione alla crisi dell’idealismo tedesco e dei sistemi dialettici, valorizzando la critica della metafisica occidentale propria di Nietzsche e di Heidegger e seguendo la genealogia del pensiero nichilistico nei classici della mistica tardo-antica, medievale e moderna. Tra le sue opere recenti: Della cosa ultima (Milano 2004); Dallo Steinhof. Prospettive viennesi del primo Novecento (Milano 2005); Tre icone (Milano 2007); La città (Rimini 2009); Hamletica (Milano 2009); Il dolore dell’altro. Una lettura dell’Ecuba di Euripide e del Libro di Giobbe (Caserta 2010); Io sono il Signore Dio tuo (con P. Coda, Bologna 2010); Ama il prossimo tuo (con E. Bianchi, Bologna 2011); Doppio ritratto. San Francesco in Dante e Giotto (Milano 2012); Il potere che frena (Milano 2013); Labirinto filosofico (Milano 2014); Filologia e filosofia (Bologna 2015); Re Lear. Padri, figli, eredi (Caserta 2015). E’ autore, con Raphael Ebgi, di Umanisti italiani: pensiero e destino (Torino 2016).

**Maurizio Maggiani**è nato a Castelnuovo Magra nel 1951. Ha svolto innumerevoli lavori e terminati gli studi ha insegnato per un anno nel carcere di circondariale di La Spezia (1975-76). Con *Il Coraggio del pettirosso* (1995) ha vinto il Premio Viareggio e il Premio Campiello; con *La Regina disadorna* (1998) ha vinto il Premio Alassio e nel 1999 il Premio Stresa di narrativa e il Premio Letterario Chianti. Nel 2005 ha vinto il Premio Strega con il romanzo *Il viaggiatore notturno*. Tra i suoi ultimi libri: *Il Romanzo della Nazione* (2015) e *La zecca e la rosa. Vivario di un naturalista domestico* (2016).

**Leo Di Sanfelice**, nome d’arte di Leopoldo Sanfelice, nasce nel 1935 in Sicilia. Pianista, cantante, compositore, ma soprattutto «personaggio», fin dai primi anni Sessanta, a Roma, entra nel mondo della vita notturna. Collabora con Renzo Arbore, Pino Strabioli e molti altri, partecipa a molte trasmissioni Rai e si fa una notevole fama come un artista poliedrico, un «one man show» capace di intrattenere il pubblico con le sue canzoni, i suoi sketch, le sue improvvisazioni. E' autore del libro: Il pianista errante (Clichy 2017).

**Giuseppe Palumbo**nasce a Matera nel 1964. Studia Lettere Antiche e si laurea in Archeologia senza trascurare nel mentre la sua passione per il disegno. Nel 1986 su riviste come «Frigidaire» e «Cyborg», sulle cui pagine crea il suo personaggio più noto, *Ramarro*, il primo supereroe masochista. Nel 1992 entra nello staff di *Martin Mystére*della Sergio Bonelli Editore e nel 2000 in quello di *Diabolik* della Astorina. Ha pubblicato: “Tomka, il gitano di Guernica” (2007), su testi di Massimo Carlotto, e “Un sogno turco” (2008), su testi di Giancarlo De Cataldo, sono editi da Rizzoli. La Comma 22 di Bologna, dedica a Palumbo una collana di volumi aperta da “Diario di un pazzo”, adattamento di un racconto di Lu Xun, e seguita da “ CUT Cataclisma”, che raccoglie tutte le storie di Cut prodotte fino al 2006 per la casa editrice giapponese Kodansha; di recente ha pubblicato “Eternartemisia” e “Aleametron”, prodotti da Palazzo Strozzi Firenze, e il primo saggio di critica storico letteraria a fumetti, “L’elmo e la rivolta. Modernità e surplus mitico di Scipioni e Spartachi”, su idea e testi di Luciano Curreri, docente di Lingua e Letteratura italiana presso la ULG – Università di Liegi. Ultimo titolo uscito: “Una storia Lemming” prodotto dalla onlus Cefa. Per le storiche Edizioni della Cometa di Roma, nel 2012, ha scritto e disegnato “Sei tocchi di lame – Vita, morte e miracoli di Sant’Andrea Avellino”.

**Patrizia Laquidara**è nata a Catania sotto il segno dello scorpione. Cantante, autrice, compositrice e, occasionalmente, anche attrice, spazia dalla canzone d'autore alla musica popolare alla sperimentazione vocale. “Poetessa di estrazione maudit ,“cosi viene defnita per la sua scrittura , considerata una delle punte di diamante tra le cantanti autrici italiane, la sua voce e' stata descritta come “una voce di “rottura” , “a tratti dolce a tratti sinuosa altrove impetuosa e dirompente , con una capacita' sbalorditiva di ammaliare e stregare”. Il suo talento eccentrico la fa spaziare da una tourneè negli Stati Uniti (Seattle, New York, Los Angeles, San Francisco) al Brasile , Giappone , Ecuador , oltre che in europa : Svizzera, Inghilterra, Marocco, Portogallo, Spagna, Francia, Belgio ,Croazia, conquistando un vasto consenso di pubblico e critica . Ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Nel 2003 partecipa al Festival di Sanremo ricevendo il premio della critica e miglior voce; nel 2007 il Premio Tenco nomina il suo album Funambola fra i cinque più belli del 2007 e nel 2011 riceve la Targa Tenco.  *Il Canto dell’Anguana* (2011) è il suo ultimo disco.

**Giacomo Marramao**(Catanzaro 1946) insegna Filosofia teoretica e Filosofia politica all’Università di Roma Tre e Théorie politique a SciencesPo, Parigi. È direttore della Fondazione Basso, membro del Collège International de Philosophie e professor honoris causa presso l’Università di Bucarest. È stato visiting professor in importanti università europee, americane e asiatiche. Nella sua ricerca ha sviluppato i lineamenti di una teoria critica della società incentrata sui rapporti tra le tematiche del tempo e del potere, concentrandosi nell'ultimo periodo sulle logiche e le dinamiche di mutamento del mondo globalizzato. Tra le sue opere, tradotte in diverse lingue: Contro il potere. Filosofia e scrittura (Bompiani, 2011); Dopo il Leviatano (1995), Potere e secolarizzazione (1983), La passione del presente (2008), Passaggio a Occidente. Filosofia e globalizzazione (2009), Dopo il Leviatano. Individuo e comunità (Bollati Boringhieri 2013), Filosofia dei mondi globali. Conversazioni con Giacomo Marramao (Bollati Boringhieri 2017).

**Monica Centanni** (Venezia, 1957). Filologo classico di formazione, è studiosa del teatro antico (drammaturgia, strutture, funzione politica della tragedia greca; riprese del dramma classico nel Novecento); di storia della tradizione classica nella cultura artistica e letteraria, dall’antico al contemporaneo. Su questi temi è autore di studi e monografie e ha curato mostre ed eventi teatrali. Dal 2006 è il direttore del Centro studi classicA │Iuav – Centro Studi Architettura, Civiltà e Tradizione del Classico. Dirige la rivista on line “Engramma. La tradizione classica nella memoria occidentale”. Dal 2009 è anche *visiting professor* presso l'Università degli Studi di Catania, dove tiene l’insegnamento di drammaturgia antica per il corso di laurea magistrale in filologia classica. Ha pubblicato: Nemica Atene assoluta. Crizia dalla tragedia alla storia (Esedra 2009).

**Vincenzo Vitiello (1935)** è uno tra i maggiori filosofi viventi, insegna attualmente Teologia politica all’Università San Raffaele di Milano. La sua pratica ermeneutica, la “topologia”, si basa sull’interpretazione del concetto di spazio come orizzonte trascendentale dell’operare umano. Ha tenuto conferenze, seminari e cicli di lezioni in Università e Istituti di Cultura europei ed extraeuropei. Tra le sue pubblicazioni recenti: *I tempi della poesia. Ieri / Oggi*(Mimesis, 2007), *Ripensare il cristianesimo. De Europa* (Ananke, 2008), *Vico. Storia, linguaggio, natura* (Storia e letteratura, 2008), *Oblio e memoria del Sacro* (Moretti & Vitali, 2008), *Grammatiche del pensiero* (ETS, 2009), *L’ethos della topologia* (Le Lettere, 2013), *Paolo e l’Europa. Cristianesimo e filosofia* (insieme con G. Rossé, Città nuova, 2014), *L’immagine infranta. Da Vico a Pollock* (Bompiani, 2015). Insieme con M. Sanna, ha curato il volume G. Vico, *La Scienza Nuova. Le tre edizioni del 1725, 1730 e 1744*(Bompiani, 2012). Dirige la Rivista “Il Pensiero”.